



**DOLOMITI  
BELLUNESI**  
The Mountains of Venice



## Consorzio Pro Loco Pedemontane Valbelluna e Feltrino

### COSA VISITARE

**ARSIÈ** custodisce luoghi ricchi di storia, memoria e natura. La Chiesa di Santa Maria Assunta sorge su un antico luogo di culto cristiano risalente ai primi secoli dopo Cristo. A Fastro, la chiesa di Sant'Antonio da Padova ricorda la grande emigrazione bellunese partita verso il Brasile nel 1876 con Don Munari. A Mellame, la chiesa di San Martino e il monumento all'emigrante testimoniano la storia delle famiglie costrette a lasciare questi monti. Il Lago di Corlo offre panorami suggestivi tra boschi, ponti e sentieri lungo la diga, mentre Fumegai conserva il fascino silenzioso di un borgo abbandonato. Il Museo Casa Maddalozzo racconta invece la cultura materiale e la memoria storica delle genti contadine del basso Valsugana. Il **FORTE LEONE**, imponente fortezza austro-ungarica edificata sulla cima di Campo Arsiè a 1512 metri, oggi è una testimonianza monumentale e restaurata delle strategie difensive della Grande Guerra, con una vista spettacolare sulla Valsugana. Si può visitare su prenotazione **LAMON**, situato sull'altopiano che collega il Feltrino al Primiero fin dall'antichità fu un importante centro di passaggio, come dimostrano la necropoli romana di San Donato e i reperti conservati nel Museo Archeologico, dove sono esposti oggetti rinvenuti durante gli scavi effettuati nel territorio. Nel municipio è inoltre custodito lo scheletro di un Ursus Speleus di epoca neolitica.

Nel centro del paese si trovano l'Arcipretale di San Pietro e San Paolo, la Chiesa di San Daniele e il Tempio del Sacro Cuore di Gesù, edifici che conservano importanti opere artistiche e testimonianze della storia religiosa locale. Di interesse anche la casa canonica progettata da Alberto Alpago Novello e il Monumento ai Caduti. Il territorio di Lamon offre numerosi luoghi naturalistici, tra cui il Monte Coppolo, meta panoramica molto amata dagli escursionisti, il Torrente Senaiga, la Grotta di San Donato, la Grotta dell'Acqua Nera e la suggestiva Cascata del Salton. Tra i percorsi più conosciuti vi è anche il sentiero che conduce al monumento dedicato a Josef Kiss, celebre aviatore della Prima Guerra Mondiale.

Completano il patrimonio storico del territorio il ponte romano di Plei di Lamon e la diga di Ponte Serra, immersi in un paesaggio montano di grande fascino.

**SOVRAMONTE** è un territorio composto da sette frazioni adagate tra l'altopiano omonimo e le pendici delle Alpi Feltrine. Tra i luoghi più significativi la storica Via dello Schener, collegamento tra il Feltrino e il Primiero, per secoli uomini e muli trasportavano merci tra la Repubblica di Venezia e l'Impero Asburgico. Custodisce testimonianze storiche e archeologiche, come il Ponte Serra, la memoria della Resistenza nella frazione di Aune e il ritrovamento preistorico della sepoltura del cacciatore di Val Rosna. **MUVAR – MUSEO DELL'UOMO DI VAL ROSNA:** il Museo si trova a Sorvira ed espone ricostruzioni e copie di reperti dei primi abitanti delle Alpi. Il ritrovamento nel 1987 dell'Uomo di Val Rosna, vissuto 14.000 anni fa, illustra la via dei cacciatori Sapiens durante l'ultima glaciazione. Sovramonte offre una forte tradizione agricola legata alla "Campagna", storica area coltivata dell'altopiano.

**FONZASO** è un borgo ricco di storia e testimonianze artistiche, situato tra il Feltrino e la valle del Cison. Tra i luoghi più caratteristici spicca l'Eremo di San Michele, costruito in una nicchia rocciosa sopra il paese e anticamente abitato dal "Guardiano del Fuoco", figura incaricata di sorvegliare il territorio.

Nel centro abitato si trovano importanti edifici storici e religiosi, come la Chiesa della Natività della Beata Vergine Maria, la Chiesa di Santa Giustina con preziosi affreschi attribuiti a Giovanni di Francia e le numerose ville venete disseminate nel territorio. Nella frazione di Arten si trova invece Villa Tonello Zampieri, villa cinquecentesca con annessa scuderia seicentesca, famosa per la loggia affrescata da Pietro De Marascalchi.

All'ingresso della valle del Cison si trova infine la storica centrale idroelettrica di Pedesalto, importante esempio di archeologia industriale del primo Novecento.

**SEREN DEL GRAPPA** Gioiello della Riserva della Biosfera **MAB UNESCO**, dove la natura prealpina abbraccia la storia e le tradizioni rurali. Nel capoluogo spicca la Chiesa di Santa Maria Maddalena, mentre i borghi di Porcen e della Valle di Seren introducono a un paesaggio incontaminato, ideale da esplorare a piedi o in mountain bike partendo dalla Fornace Storica del 1921, antico sito per la lavorazione della calce. Il cuore verde del territorio è la Conca delle Bocchette, un'oasi di flora e fauna dove si snodano facili sentieri. Durante la stagione dell'alpeggio estivo (da giugno a settembre), il paesaggio si anima grazie ad eccezionali tappe d'alpeggio: qui trovi Malga Bocchette (Mezzo e Cima, a 1.345 m), che produce i formaggi Morlacco e Bastardo del Grappa in sinergia con il vicino Rifugio Bocchette, oltre ai presidi pastorali di Malga Prassolan (1.250 m) e Malga Val dell'Albero (1.218 m). Poco sopra, la doppia struttura di Malga Valpore (Sopra e Sotto) funge invece da Centro Didattico Ambientale. Camminando, la storia si fa viva attraverso due celebri percorsi: l'Anello dei Fojaroi, un itinerario di 10 km che svela i fojaroi, rari rifugi con tetti a cupola in rami di faggio, e l'Anello del Bosco degli Eroi, legato alla memoria della Prima Guerra Mondiale. Il ricordo del drammatico anno di invasione 1917-1918 culmina nel panoramico Sacario Militare del Monte Grappa e si riflette nel Museo Fotografico "Eugenio Secco" presso la Biblioteca Comunale di Seren, dove espone i rari scatti dell'esercito austro-ungarico provenienti dagli archivi di Vienna ed è visitabile con apertura ridotta o su prenotazione.

**PEDAVENA** Conosciuta come una delle porte d'accesso al Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, rappresenta il punto conclusivo dell'Alta Via n. 2, il celebre percorso escursionistico che attraversa le Dolomiti da Bressanone a Feltre. Pedavena antico borgo di origine medievale, divenne nei secoli luogo di villeggiatura della nobiltà feltrina, che vi costruì eleganti ville come Villa Pasole-Berton e Villa Rossi. Tra queste emerge Villa Pasole, elegante dimora seicentesca che ospitò l'Accademia degli Erranti, luogo dedicato all'arte, alla filosofia e alla letteratura. Il paese custodisce inoltre un ricco patrimonio religioso, con chiese e santuari disseminati tra il centro e le frazioni,



testimonianza della storia e della vita delle comunità locali. Il territorio offre numerosi percorsi. Tra i luoghi simbolo spicca il Monte Avena, meta ideale per attività sportive e outdoor, dal parapendio allo sci fino alle gare automobilistiche in salita e conserva testimonianze archeologiche, come il Campón d'Avena, area di ritrovamenti preistorici e oggi punto panoramico frequentato dagli appassionati di parapendio. Pedavena è conosciuta anche per lo storico Birrificio Pedavena, fondato nel 1897 dai fratelli Luciani e divenuto uno dei simboli del territorio bellunese. Il Parco della Birreria Pedavena circonda quella che è considerata la più grande birreria d'Italia che oggi ospita eventi, concerti, mercatini e momenti di convivialità immersi nel verde. Completano il patrimonio locale le chiese storiche delle frazioni di Facen, Norcen, Travagola e Murle, custodi di arte, tradizioni e testimonianze della cultura locale.

#### BUSCHE

La Pro Loco Busche ha in concessione l'area, molto frequentata, adiacente al laghetto artificiale di Busche di particolare interesse faunistico. In essa nidificano varie specie di uccelli quali il Germano reale, il Tuffetto, la Folaga, e dopo un periodo di adattamento, anche alcune coppie di Cigno reale e molte specie migratorie che sostano durante l'anno. Busche, a pochi chilometri da Feltre, è una piccola località immersa nella natura. Meta ideale per chi ama il birdwatching, la pesca sportiva e le passeggiate all'aria aperta. Lungo la strada che da Busche conduce verso Pullir e Cesiomaggiore si incontra Villa Centenere, una delle più importanti ville storiche private del territorio. Costruita tra il XVI e il XVII secolo per la famiglia feltrina dei Tauro, custodisce al suo interno il celebre cippo miliare che testimonia il passaggio della Via Claudia Augusta Altinate, antica strada romana di grande importanza storica. Cesiomaggiore ospita inoltre due musei di grande interesse culturale. Il Museo Etnografico Dolomiti conserva oggetti, documenti, immagini e testimonianze della vita quotidiana della popolazione rurale bellunese, raccontando tradizioni, mestieri e memoria del territorio. Il Museo Storico della Bicicletta, nato dalla collezione di Sergio Sanvido, è considerato una delle raccolte più complete e interessanti d'Europa dedicate al mondo delle due ruote. Espone oltre 170 biciclette storiche insieme a numerosi accessori, maglie, libri e cimeli che illustrano l'evoluzione della bicicletta nel tempo, dalle bici da lavoro a quelle militari, da pista e dei grandi campioni del ciclismo. Per gli amanti della montagna si può raggiungere il bivacco Bosc dei Boi attraverso il sentiero Corrado De Bastiani, sopra Cesiomaggiore.

#### SORANZEN

Piccolo borgo all'imbocco della Val Canzoi, è una delle porte del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi. Da qui partono numerose escursioni verso alcune delle cime più conosciute della valle, come il Sass de Mura, il Piz de Mez e il Piz de Sagron, oltre che verso il suggestivo altopiano di Erera-Brendol, di grande interesse naturalistico. Il centro del paese, di antica origine, si distingue per i bellissimi dipinti murali realizzati sulle facciate degli edifici a partire dagli anni Novanta durante la manifestazione "Omaggio ad Ocri", organizzata annualmente dalla Pro Loco locale in ricordo dell'artista Romano Ocri, nato a Soranzen. Per accompagnare i visitatori alla scoperta delle opere e degli artisti è stata realizzata una cartina illustrata che guida lungo una piacevole passeggiata nel borgo.

Per conoscere i dintorni e gli angoli più ricchi di storia e natura, la Pro Loco di Soranzen e il Comune di Cesiomaggiore hanno creato il "Troi del Badalis", un itinerario di circa 5 km che attraversa gli abitati di Busa, Bordugo e Montagne. Il percorso tocca antichi nuclei dove un tempo erano attivi mulini, segherie e fucine, fino a raggiungere il panoramico borgo di Montagne, noto per la sua pregevole architettura rurale. Il nome del sentiero richiama una creatura leggendaria della tradizione locale, simile a un grande lucertolone capace di ipnotizzare con lo sguardo.

#### SAN GREGORIO

Cuore del paese è la Chiesa di San Gregorio Papa, ampliata nei primi del Novecento e custode di preziose opere d'arte, tra cui la celebre pala attribuita al Moretto da Brescia e un altare in legno policromo.

Il territorio conserva numerose chiese e testimonianze storiche distribuite nelle frazioni, mentre a Paderno si trovano antiche ville e il castello, simboli del patrimonio architettonico locale. Nel centro del paese sorgono anche il Monumento ai Caduti sul lavoro e in emigrazione e il suggestivo Viale delle Lampade Spente, dedicato alla memoria dei minatori scomparsi.

Di particolare interesse è il Museo delle Zoche, della Tarsia e delle Stampe Antiche, che raccoglie opere in legno intarsiato e rare stampe storiche dal Cinquecento. Per gli amanti della natura e della montagna, San Gregorio nelle Alpi offre splendidi itinerari verso il Rifugio Casera Ere e il Monte Pizzocco, una delle cime più panoramiche della zona.

#### SANTA GIUSTINA

La frazione di Campel, nel comune di Santa Giustina, si distingue per le sue architetture rurali e la caratteristica chiesetta, ma tutto il territorio offre numerosi spunti di interesse naturalistico, storico e artistico.

Tra i percorsi più suggestivi vi è la Via dell'Acqua, itinerario che collega la Piave al Monte Pizzocco seguendo il corso del Veses, dal Mulino di Santa Libera fino all'Ostello di Altanon, integrandosi con i percorsi delle Rogge.

La Via dei Papi ripercorre invece i sentieri frequentati da Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, toccando anche i luoghi natali di Giovanni Paolo I e Gregorio XVI, con una tappa significativa al Centro culturale di Col Cumano.

Completano l'offerta la Ciclabile della Valbelluna e il tracciato storico della Via Claudia Augusta, antica strada romana che attraversava il territorio di Santa Giustina. Di particolare interesse storico sono la chiesetta di San Lorenzo a Grigher, l'area archeologica longobarda di Salzan e le antiche fucine degli Spadari di Formegan, celebri per la produzione di spade richieste dalle corti europee.

Il territorio custodisce inoltre importanti testimonianze artistiche, come la chiesetta di Formegan con una pregevole "Ultima Cena" medievale e la Chiesa Arcipretale settecentesca, che conserva opere di Carlo Saraceni e Valentino Pancera Besarel.

Numerose ville storiche, tra cui Villa Avogadro, Villa Bonsembiante e Villa Zugni, arricchiscono infine il paesaggio con la loro elegante architettura.

#### SEDICO

Sedico immerso tra il torrente Cordevole e le Dolomiti Bellunesi conserva numerose ville venete storiche, tra cui Villa De Manzoni ai Patt, progettata da Giuseppe Jappelli e oggi sede del Museo Storico del 7° Reggimento Alpini, Villa Crotta a Poiane, legata alla storia delle miniere della Val Imperina, e Villa Miari a Cugnach, famosa per gli affreschi ottocenteschi attribuiti a Ippolito Caffi.

Tra i luoghi di interesse religioso spicca la Chiesa di Santa Maria Annunziata, che custodisce opere di Francesco Vecellio e Andrea Brustolon, l'Oratorio di San Nicolò a Bribano e l'antica chiesetta di San Pietro in Corona, considerata una delle più antiche della zona.

Il territorio di Sedico comprende inoltre importanti siti archeologici come il complesso di Noal, dove sono stati ritrovati resti di insediamenti paleoveneti e medievali. Grande protagonista è anche la natura, con una parte del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi che comprende i Monti del Sole, il Gruppo dello Schiara, il Monte Talvena e il Monte Peron, mete molto amate per escursioni, trekking e alpinismo.

#### SOSPIROLO

La Certosa di Vedana, fondata nel Quattrocento, è un antico monastero immerso nel silenzio dei boschi: un luogo raccolto, ancora oggi abitato da comunità religiose. Dimore storiche come Villa Sandi Zasso, Villa Buzzatti Ferrante, Villa Agosti Bacchetti e Villa Agosti Miari raccontano l'antica stagione nobiliare tra Seicento e Ottocento, e insieme alle numerose frazioni del territorio, con le loro chiese storiche conservano l'impronta diffusa di una comunità cresciuta tra ville, campi e piccoli nuclei rurali. La Valle del Mis è la parte più spettacolare: qui il fiume ha scolpito il paesaggio creando il Lago del Mis, le Cascate della Soffia e i Cadini del Brenton, pozze naturali color smeraldo immerse nella roccia.

Sui versanti della valle si trovano i borghi di Gena Alta, Media e Bassa, oggi non più abitati stabilmente, ma ancora visibili come testimonianza di un passato di vita alpina difficile e isolata.

Nel fondovalle, la chiesa dei Santi Pietro e Paolo rappresenta il cuore della comunità di Sospirolo, ricostruita nell'Ottocento su una pieve più antica. Chiudono il percorso le Masiere e il Lago di Vedana, un paesaggio di roccia e acqua reso suggestivo dalla quiete del lago.

**WWW.PROLOCOBELLUNESI.IT**

#### PRO LOCO ARSIÈ

email: prolocoarsie2@gmail.com

#### PRO LOCO BUSCHE

email: busche@prolocobusche.it

#### PRO LOCO FONZASO

email: info@prolocofonzaso.it

#### PRO LOCO LAMON

email: prolocolamon@libero.it

#### PRO LOCO MONTI DEL SOLE

(SOSPIROLO)

email: proloco@sospirolo.net

#### PRO LOCO PEDAVENA

email: prolocopedavena@libero.it

#### PRO LOCO S. GREGORIO NELLE ALPI

email: proloco.sangregorio@libero.it

#### PRO LOCO SANTAGIUSTINESE

email: santagiustinese@prolocobellunesi.it

#### PRO LOCO SEDICO

email: info@prolocosedico.it

#### PRO LOCO SEREN DEL GRAPPA

email: proloco.seren@tiscalinet.it

#### PRO LOCO SORANZEN

email: prolocosoranzen@yahoo.it

#### PRO LOCO SOVRAMONTE

email: info@sovrामonte.it



**DOLOMITI  
BELLUNESI**  
The Mountains of Venice



## Consorzio Pro Loco Pedemontane Valbelluna e Feltrino

### WHAT TO VISIT

**ARSIÈ** is steeped in history, heritage and nature. The church of Saint Mary of the Assumption stands on the site of a Christian church dating back to the first centuries A.D. In Fastro, the church of Saint Anthony of Padua remembers the many people who left the area to emigrate to Brazil in 1876 with Don Munari. In Mellame the church of Saint Martin and the monument to emigrants bear witness to the families who were forced to leave these mountains. Corlo Lake, with its woodland, bridges and footpaths along the dam, has some truly panoramic views, while the abandoned village of Fumegai is shrouded in silence. The Casa Maddalozzo Museum shows what life was like in the rural community of the lower Val Cison, with its customs and traditions. **FORTE LEONE** is an impressive Austro-Hungarian fortress on the top of Cima Campo (Arsiè) at an altitude of 1512 metres. Now restored, it is a formidable example of the defensive strategies used in the Great War and has a spectacular view over Valsugana. The fortress is open to visitors by appointment only.

**LAMON**, located on the plateau connecting Feltre with Primiero, has been an important crossroads since time immemorial. The Roman necropolis of Saint Donatus and the artefacts discovered during excavations in the area and displayed in the Archaeological Museum, are witness to this. In the Town Hall there is also a skeleton of a Neolithic cave bear (Ursus spaeleus).

In the centre of the village is the archpriest church of Saint Peter and Saint Paul, the church of Saint Daniel and the Temple of the Sacred Heart of Jesus; they all contain important works of art and reminders of the area's religious heritage. The rectory designed by Alberto Alpago Novello and the War Memorial are also worth seeing. In and around Lamon are many places of natural interest, including Mount Coppolo, a great favourite with hikers that offers stunning views, the Senaiga stream, the San Donato Cave, the 'Grotta dell'Acqua Nera' (Black Water Cave) and the impressive Salton waterfall. One of the better-known trails takes you to the monument to Josef Kiss, a famous pilot during the First World War.

No visit to Lamon would be complete without seeing the Roman bridge at Piei di Lamon and the Ponte Serra dam, two important historical sites in this beautiful mountain setting.

**SOVRAMONTE** is made up of seven small villages scattered between the Sovramonte plateau and the slopes of the Feltre Alps. Of great historical significance is the 'Via dello Schener', an ancient road that linked Feltre with the Primiero valley, along which men and mules carried goods between the Venetian Republic and the Habsburg Empire for centuries. The Serra Bridge, the memory of the Resistance in the village of Aune and the discovery of the prehistoric burial site of the hunter of Val Rosna are all of historical and archaeological interest. **MUVAR – THE MUSEUM OF THE MAN OF VAL ROSNA:** the museum in Sorriba contains reconstructions and copies of archaeological finds relating to the first people to live in the Alps. The discovery in 1987 of the Man of Val Rosna, who lived 14,000 years ago, gives us an insight into the travels of Homo Sapiens hunters in the last Ice Age.

Sovramonte has a strong agricultural tradition linked to 'Campagna', the area on the plateau that has been farmed through the ages.

The town of **FONZASO**, situated between the Feltre region and the Cison valley, is steeped in history and art. The Hermitage of Saint Michael played an important role in the town's history. Built into the rock above the town, it was home to the 'Guardian of Fire', whose job it was to watch over the town for fires.

In the town are important historical and religious buildings, such as the church of the Nativity of the Blessed Virgin Mary and the church of Saint Justine, with invaluable frescoes attributed to Giovanni di Francia. Scattered around the area are numerous Veneto villas. In the village of Arten is Villa Tonello Zampieri, a sixteenth-century villa with adjoining seventeenth-century stables, famous for its loggia frescoed by Pietro De Marascalchi.

At the entrance to the Cison valley is the Pedesalto hydroelectric power station, an important example of industrial archaeology from the early 1900s.

#### SEREN DEL GRAPPA

Lying in the **UNESCO MAB** Biosphere Reserve, Seren del Grappa combines pre-Alpine nature, history and rural traditions. In Seren is the church of Saint Mary Magdalene, while the villages of Porcen and the Seren Valley are located in an unspoiled natural setting, ideal for exploring on foot or mountain bike, starting from the old kiln (1921) where lime was produced in the past. The 'Conca delle Bocchette' is a scenic glacial amphitheatre with a wealth of flora and fauna and easy footpaths. When cattle are taken to the alpine pastures to graze from June to September, the landscape comes to life with the activity of the mountain dairies: Malga Bocchette (Mezzo and Cima at 1345 m), which produces Morlacco and Bastardo del Grappa cheeses with the nearby Rifugio Bocchette, as well as Malga Prassolan (1250 m) and Malga Val dell'Albero (1218 m). Just above, the Malga Valpore complex (Sopra and Sotto) is an Environmental Education Centre.

History comes to life along two famous trails: the 'Anello dei Fojaroi' (the Fojaroi Loop) is a 10 km-walk where you will come across 'fojaroi', rare refuges whose dome-shaped roofs are made of beech branches. On the 'Anello del Bosco degli Eroi' (the Heroes' Wood Loop) you will encounter traces of the First World War. The dramatic invasion of 1917-1918 is remembered at the Military Mausoleum near the summit of Mount Grappa and captured in images at the 'Eugenio Secco' Photography Museum in the Municipal Library of Seren. There are rare pictures of the Austro-Hungarian army from the archives in Vienna. The Museum has limited opening hours or can be visited by appointment.



#### PEDAVENA

Known as one of the gateways to the National Park of the Belluno Dolomites, Pedavena signals the final section of the Alta Via 2, the renowned hiking trail that crosses the Dolomites from Brixen to Feltre. Pedavena was a medieval village but, over the centuries, it became a popular summer retreat for the nobility of Feltre who built magnificent residences there, like Villa Pasole-Berton and Villa Rossi. Villa Pasole, an elegant seventeenth-century villa, was home to the 'Accademia degli Erranti', a group of intellectuals who met to discuss art, philosophy and literature. The town also has a large number of churches and sanctuaries dotted around the centre and nearby hamlets, a testament to the history and lives of the local communities.

Numerous walks start in the area. Mount Avena is a particularly popular destination for sports and outdoor activities, from paragliding to skiing and even uphill car racing. It also has archaeological sites, such as Campón d'Avena, where prehistoric artefacts have been found in the past and today is a viewpoint popular with paragliders.

Pedavena is also well-known for the famous Pedavena Brewery, founded in 1897 by the Luciani brothers and a landmark in the Belluno area. The brewery, thought to be the largest in Italy, stands in extensive grounds and is the venue for events, concerts, markets and other social gatherings. The ancient churches in the villages of Facen, Norcen, Travagola and Murle bear witness to the local heritage, with their art, traditions and culture.

#### BUSCHE

The 'Pro Loco Busche' tourist association manages the popular area next to the artificial lake of Busche whose fauna is particularly interesting. Various different species of bird nest there, including mallard ducks, little grebes, coots, and after a period of adaptation, even some mute swan couples and many migratory species. The village of Busche, just a few miles from Feltre, is in a beautiful natural setting, so is ideal for birdwatching, angling and walking. Along the road from Busche to Pullir and Cesiomaggiore is Villa Centenere, one of the most important private period villas in the area. Built between the 16th and 17th centuries for the Tauro family from Feltre, inside is the famous milestone that recorded the passage of the Via Claudia Augusta Altinate, an ancient Roman road of great historical importance.

Cesiomaggiore is also home to two museums of great cultural interest. The Ethnographic Museum of the Dolomites contains objects, documents, images and testimonials of everyday life in the rural communities in the Belluno region, describing their traditions, trades and heritage.

The Bicycle Museum, which grew out of Sergio Sanvido's own personal collection, is thought to be one of the most complete and interesting collections of bicycles in Europe. There are more than 170 vintage bicycles on display, together with numerous accessories, jerseys, books and momentos which chronicle the evolution of the bicycle, from work bikes to military bikes, track bikes and those of great cycling champions. For anyone who loves the mountains, the Bosc dei Boi bivouac is easy to reach along the Corrado De Bastiani path above Cesiomaggiore.

#### SORANZEN

Soranzen is a small village at the beginning of the Val Canzoi and one of the gateways to the National Park of the Belluno Dolomites. It is the starting point for numerous hikes to some of the most famous peaks in the valley, such as Sass de Mura, Piz de Mez and Piz de Sagron. You can also walk to the stunning Erera-Brendol plateau with its many natural features.

In the centre of the old village, buildings are decorated with beautiful murals painted in the 1990s during the 'Omaggio ad Ocri' festival organised every year by the local Pro Loco tourist association to commemorate the artist Romano Ocri who was born in Soranzen. An illustrated map guides visitors around the village on a pleasant walk to discover the artists and their works. The Pro Loco of Soranzen and the Municipality of Cesiomaggiore have created a 5 km-walk called 'Troi del Badalis' through the villages of Busa, Bordugo and Montagne for visitors to get to know the surrounding area and its natural and historical treasures. The route goes through ancient settlements animated in the past by mills, sawmills and forges, to the scenic village of Montagne, well-known for its fine examples of rural architecture. The walk is named after a mythical creature from local folklore that resembles a large lizard and can hypnotise you with its gaze.

#### SAN GREGORIO

The church of Pope Saint Gregory the Great is the focal point of the village. Extended in the early 1900s, it is home to some invaluable works of art, including a famous altarpiece attributed to Moretto da Brescia and an altar in polychrome wood.

There are numerous churches and historical sites dotted around the villages, while the ancient villas and castle in Paderno are good examples of the local architecture. In the centre of the village stands a monument to fallen workers and emigrants and the evocative 'Avenue of the Unlit Lanterns' that commemorates local miners who died down the mines.

One of the most interesting places to visit in San Gregorio is the Museum of Tree stumps, Inlay and Ancient Prints, with a collection of works in inlaid wood and some rare sixteenth-century historical prints. For lovers of nature and the mountains, San Gregorio nelle Alpi has some marvellous trails to the Casera Ere refuge and Mount Pizzocco, one of the most spectacular peaks in the area.

#### SANTA GIUSTINA

Campel, a village in the municipality of Santa Giustina, has some beautiful examples of rural architecture and a typical church, while the area in general has a host of sites of natural, historical and artistic interest.

One of the most scenic trails around Santa Giustina is the 'Via dell'Acqua' (the Water Way), that runs from the Piave River to Mount Pizzocco following the course of the Veses, from the Santa Libera mill to the Altanon hostel, running beside ancient waterways along the way.

The 'Via dei Papi' (The Popes' Way) takes you along the paths trod by John Paul II and Benedict XVI, also taking in the birthplaces of John Paul I and Gregory XVI and making a meaningful stop at the Cultural Centre of Col Cumano.

There are also the 'Ciclable della Valbelluna' cycle track and the Via Claudia Augusta, an ancient Roman road that crosses Santa Giustina.

Of historical interest are the small church of Saint Lawrence in Grigher, the Lombard archaeological site of Salzan and the ancient forges of the Formegan swordsmiths, whose swords were highly sought-after in the European courts. The area in and around Santa Giustina has some invaluable artwork, like the church of Formegan with an exquisite medieval 'The Last Supper' and an eighteenth-century archpriest church with works by Carlo Saraceni and Valentino Pancera Besarel. The landscape is dotted with numerous historic villas - Villa Avogadro, Villa Bonsembiante and Villa Zugni to name but a few - with their elegant architecture.

#### SEDICO

Sedico, lying along the Cordevole stream and with the Belluno Dolomites towering over it, is home to numerous period Veneto villas; they include Villa De Manzoni ai Patt, designed by Giuseppe Jappelli and today the Historical Museum of the 7th Regiment of the Alpini, Villa Crotta in Poiane, linked to the history of the mines in Val Imperina, and Villa Miari in Cugnach, famous for its nineteenth-century frescoes attributed to Ippolito Caffi.

Its wealth of religious sites includes the church of Our Lady of the Annunciation, containing works by Francesco Vecellio and Andrea Brustolon, the Oratory of Saint Nicholas in Bribano and the ancient church of Saint Peter in Corona, considered one of the oldest in the area.

Sedico also has some important archaeological sites, like the Noal complex where the remains of pre-historic and medieval Veneto settlements have been found. Part of the Sedico area lies in the National Park of the Belluno Dolomites and is surrounded by the Monti del Sole, the Schiara Group, Mount Talvena and Mount Peron, popular destinations for hiking, trekking and mountaineering.

#### SOSPIROLO

The 'Certosa di Vedana', founded in the 1500s, is an ancient monastery standing in a silent forest: a sanctuary that is still home to a religious order today. Historical residences like Villa Sandi Zasso, Villa Buzzatti Ferrante, Villa Agosti Bacchetti and Villa Agosti Miari remind us how popular Sospirolo was with the nobility between the 17th and 19th centuries and, with the many villages and their ancient churches, speak of a community made up of villas, fields and small rural settlements.

The Mis Valley is truly spectacular: here the river has shaped the landscape, creating Mis Lake, the Soffia waterfall and the Cadini del Brenton pools hewn out of the rock with emerald green water.

On the valley slopes are the hamlets of Gena Alta, Gena Media and Gena Bassa; abandoned today, they are testament to how tough and isolated mountain life was. On the valley floor, the church of Saints Peter and Paul, which was rebuilt in the 1900s on the site of a previous parish church, plays a central role in the Sospirolo community. Last but not least are 'Masiere' (an area of boulders and debris) and Vedana Lake; this landscape of rock and water, together with the tranquillity of the lake, is truly picturesque.

**WWW.PROLOCOBELLUNESI.IT**

#### PRO LOCO ARSIÈ

email: prolocoarsie2@gmail.com

#### PRO LOCO BUSCHE

email: busche@prolocobusche.it

#### PRO LOCO FONZASO

email: info@prolocofonzaso.it

#### PRO LOCO LAMON

email: prolocolamon@libero.it

#### PRO LOCO MONTI DEL SOLE

(SOSPIROLO)

email: proloco@sospirolo.net

#### PRO LOCO PEDAVENA

email: prolocopedavena@libero.it

#### PRO LOCO S. GREGORIO NELLE ALPI

email: proloco.sangregorio@libero.it

#### PRO LOCO SANTAGIUSTINESE

email: santagiustinese@prolocobellunesi.it

#### PRO LOCO SEDICO

email: info@prolocosedico.it

#### PRO LOCO SEREN DEL GRAPPA

email: proloco.seren@tiscalinet.it

#### PRO LOCO SORANZEN

email: prolocosoranzen@yahoo.it

#### PRO LOCO SOVRAMONTE

email: info@sovramonte.it